

L'ARTIGIANATO



A come...
LEGNO

Gli eventi dell'Associazione Artigiani

dal 18 al 20 ottobre 2019 - Trento Sud

Via San Vincenzo

**FORESTE,
RINASCITA E
TRASFORMAZIONE**

EXPO

SEMINARI

LABORATORI

SPAZIO BIMBI

**NOVOTIC: L'ARTIGIANATO
DEL FUTURO È GIÀ PRESENTE**

**A TRENTO SPAZI GRATUITI
PER GIOVANI IMPRESE**





KARL PICHLER

EMOZIONE LEGNO

Creativamente e liberamente by Karl Pichler.


KARL PICHLER
EMOZIONE LEGNO

IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

FOCUS 4

A... come legno 4
18-20 ottobre 2019
A Trento spazi gratuiti per giovani imprese 6
[STEFANO FRIGO]



DALL'ASSOCIAZIONE 8

Novotic: l'artigianato del futuro è già presente [STEFANO FRIGO] 8
Imprenditoria femminile, indispensabile la conciliazione [COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - TRENTO] 10
Visita a Rosenheim: incontro con le imprenditrici bavaresi [PAOLA STORNATI] 12

Note di viaggio: chi è "Falegnameria Zanella Andrea" [GIANLUCA ORTOLANI] 13

Il lungo viaggio dell'armadio [RENZO POLI] 14
Rallenta ma rimane positivo l'andamento dell'economia trentina [STEFANO FRIGO] 16
Le imprese della provincia di Trento nel primo semestre del 2019 18

Scartezzini al top in Italia 19

Eletti i nuovi rappresentanti dell'Associazione nel Consiglio della Camera di Commercio [S.F.] 20
I numeri della filiera auto nel 2018 in Italia 22
Presentato il nuovo progetto A come... gusto 24
Progetto Pensplan Rendimenti dei fondi pensione nel primo semestre 2019 25

CATEGORIE 26

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 26

ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Ottobre 2019

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXX / n. 9 / settembre 2019

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Franco Grasselli,
Giancarlo Berardi,
Angelo Giola

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
12 settembre 2019

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina S.p.A.

Trento - Via Sanseverino, 29
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller
Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

SCUOLA E ARTIGIANATO UN RAPPORTO PROFONDO

di **Marco Segatta**

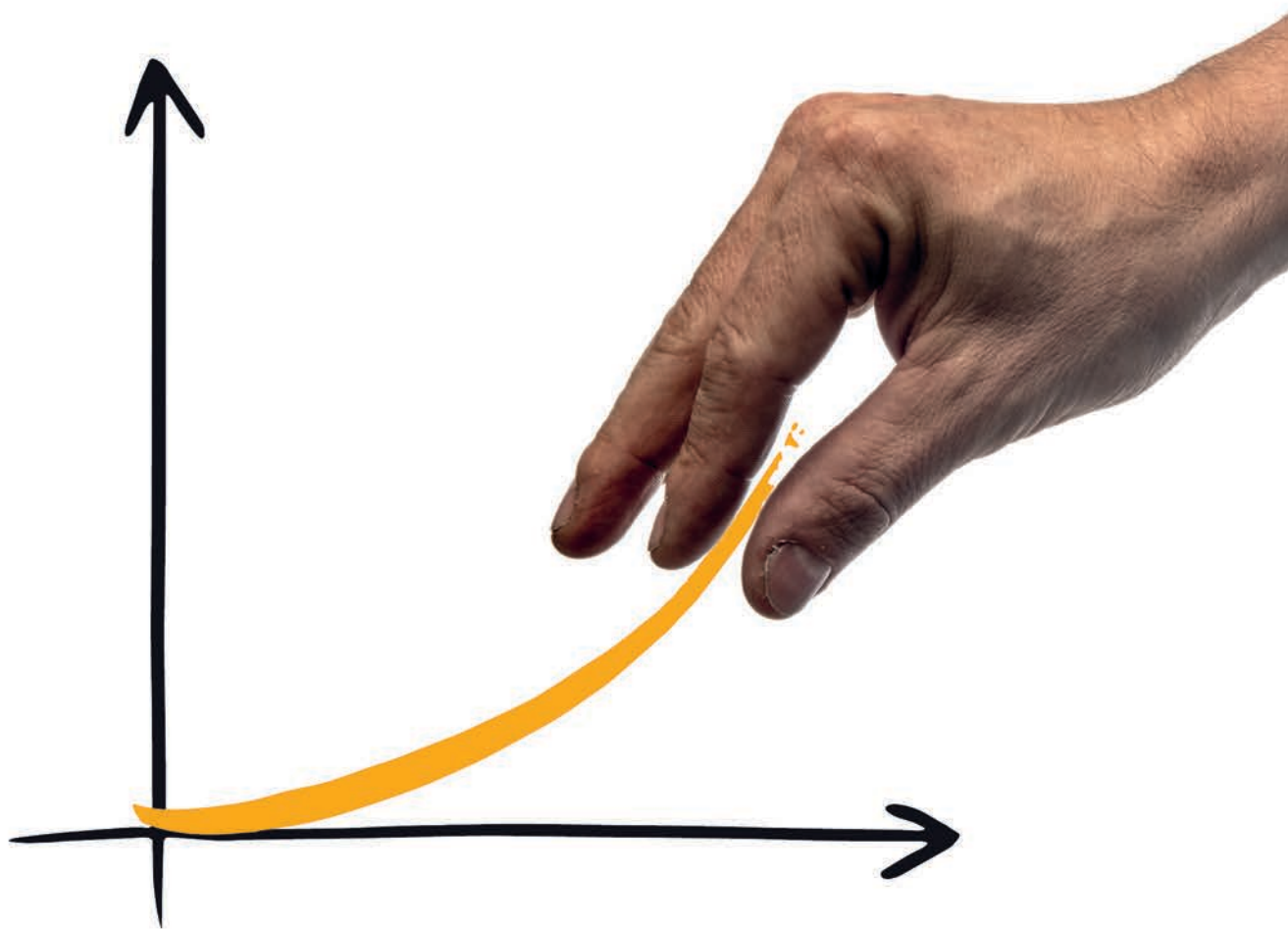
foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Proprio in questi giorni migliaia di ragazzi nella nostra provincia sono tornati a sedere tra i banchi di scuola. Potrebbe sembrare un argomento molto distante da quella che è la nostra realtà, invece il rapporto tra istruzione e mondo del lavoro è assolutamente stretto e nel futuro prossimo dovrà continuare ad esserlo sempre di più. D'altra parte uno degli scopi principali del sistema scolastico è quello di preparare adeguatamente i giovani in modo tale che possano trovare degli sbocchi una volta terminati gli studi. Mi riferisco in particolare alle scuole professionali, troppo spesso viste e vissute come realtà di serie B rispetto magari ai licei, ma in realtà assurde oramai a soggetti di estrema specializzazione e qualità. Questo è un concetto che dovrebbe essere assimilato soprattutto da quei genitori che vivono ancora come una sorta di declassamento sociale l'eventuale scelta del figlio di iscriversi ad un istituto professionale. Come Associazione abbiamo in essere numerosi progetti con questa tipologia di scuole secondarie, si tratta di percorsi delineati nel tempo che portano i ragazzi a vivere concretamente quello che potrà essere una volta chiusi i libri e terminata la fase di preparazione. Toccando con mano "una professione", confrontandosi attivamente con chi da anni lavora, i più giovani hanno la possibilità di capire realmente se quello che li attende va incontro alle loro aspettative. Contestualmente gli imprenditori vedono in prima persona i ragazzi in attività e possono valutarne le capacità e le attitudini. In questo modo si contribuisce ad evitare che i giovani, terminato il percorso scolastico, si trovino in mezzo ad un guado e, incapaci di scegliere e smarriti, decidano di andare all'estero. La cosiddetta "fuga di cervelli" non riguarda infatti solo i plurilaureati ma anche gli studenti super specializzati a livello professionale che abbandonano il nostro Paese. Indubbiamente uno dei punti deboli del sistema scolastico riguarda l'orientamento, pensiamo ad un tredicenne che si trova a dover decidere in che tipologia di scuola secondaria iscriversi dopo gli esami di terza media. In quel momento gli studenti dovrebbero ricevere un sostegno maggiore ed essere indirizzati in modo più puntuale, valutando le potenzialità del soggetto sia dal punto di vista dell'apprendimento che della manualità. Un altro tema che mi preme evidenziare riguarda il fatto che troppo spesso le nostre imprese segnalano una differenza importante tra la preparazione effettiva dei giovani e gli standard minimi di competenza previsti dal titolo. Colmare questo gap evitando un rilascio troppo "semplicistico" dei titoli stessi è una necessità primaria. Un'altra priorità è quella di riuscire a rimanere al passo con i tempi per quanto riguarda lo sviluppo tecnico e tecnologico: mi rendo conto che non si tratta di un argomento immediato e banale ma il sistema formativo non può perdere terreno rispetto al mondo del lavoro.

Fare utile con la tua impresa?



Associazione Artigiani.
Fare utile con la tua impresa?
La risposta.

A... COME LEGNO

18-20 OTTOBRE 2019



TUTTO PRONTO PER LA PRIMA EDIZIONE DI A... COME LEGNO. A TRENTO DAL 18 AL 20 OTTOBRE, LA MANIFESTAZIONE RACCOGLIE L'EREDITÀ DELLA TRIENNALE DEL LEGNO, ARRICCHENDOLA E RINNOVANDOLA.

L'EVENTO

LEGNO: UNA RICCHEZZA TRENTINA

Le foreste coprono il 56% del territorio provinciale: ben 6.212 kmq. La tempesta Vaia, nello scorso ottobre, ha abbattuto ben 18.389 ettari in provincia di Trento, ciononostante il legno rimane una delle più grandi fonti di indotto per il nostro territorio.

3 GIORNI A TUTTO LEGNO

A come... legno raccoglie l'eredità della Triennale del legno, arricchendola e rinnovandola. Il legno verrà trattato in tutte le sue sfaccettature, in un percorso che parte dal seme, passa per l'albero e arriva

fino ad abbracciare tutti i processi di trasformazione.

PIÙ DI UNA FIERA

Il nuovo format prevede che l'esposizione sia solo uno dei tanti tasselli della proposta: ci sarà anche lo spazio per gli approfondimenti tecnici, la formazione, la discussione e il gioco.

40.000 MQ DI SPAZIO DISPONIBILE

L'evento sarà ospitato presso il grande terreno di proprietà della Provincia, in zona Trento Sud, proprio di fronte all'aeroporto: realizzeremo tendostrutture che andranno a coprire oltre 5.000 mq e altrettanti li dedicheremo alle attività all'aperto.

UN RAPPORTO STRETTO CON PEFC

La manifestazione abbraccerà PEFC Italia, un'associazione senza fini di lucro gestisce il sistema di certificazione forestale PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), che riconosce gli schemi nazionali. PEFC è un'iniziativa internazionale, cui partecipano proprietari forestali, organizzazioni ambientaliste, consumatori, utilizzatori, ricerca, industria e artigianato, che certifica la sostenibilità della gestione forestale e traccia i suoi prodotti (legno, cellulosa e carta, prodotti selvatici) identificandoli con un logo



registrato. Il sistema prevede una serie di criteri e indicatori che definiscono la sostenibilità della gestione forestale; e un sistema di tracciabilità (Catena di Custodia) che segue i prodotti fino al consumatore finale. Il controllo del loro rispetto è effettuato da enti terzi riconosciuti da ACCREDIA, Ente unico nazionale. Attualmente sono certificati 820.000 di bosco in Italia e 262.000 in Trentino. Le aziende con certificazione di catena di custodia sono 1000 in Italia e 132 in Trentino.

ESPOSIZIONE

AZIENDE ATTESE

Sono già diverse le aziende che hanno aderito a questa manifestazione. Per ulteriori informazioni www.artigiani.tn.it

L'INTERA FILIERA IN MOSTRA

Le aziende presenti apparterranno a tutte le categorie collegate alla filiera del legno, dai tagliaboschi, alle segherie, dai falegnami, ai serramentisti, dai mobilifici, agli artigiani del comparto artistico, passando per tipografie e costruttori di strumenti musicali.

DISCUSSIONE

WOOD FORUM: L'EVOLUZIONE DEI CONVEGNI

A come... legno sarà un luogo di scambio e arricchimento, dove anche il concetto classico di convegno verrà messo in discussione. Anziché una zona convegni, realizzeremo uno spazio aperto con un programma di animazione non stop, caratterizzato da dibattiti, approfondimenti e continui spunti di riflessione.

BREVI E ACCESSIBILI

Il nuovo format che inaugureremo in A come... legno è dinamico, veloce, al passo con i tempi. Il programma sarà fitto e lo spazio aperto, ricavato all'interno della zona espositiva senza soluzione di continuità, per intercettare il pubblico di passaggio rendendolo partecipe.

NON SOLO PROFESSIONISTI

Lo spazio sarà animato da progettisti, designer, professionisti del settore, sponsor e sostenitori istituzionali, che proporranno spunti di riflessione, approfondimenti e momenti di dialogo destinato non solo ai

professionisti, ma anche a tutti coloro che amano il legno.

CONCORSI

CONCORSO DI DESIGN - ARTIGIANI&PROGETTISTI

Abbiamo indetto un concorso di design con tema Arredo urbano, rivolto ad aziende artigiane e progettisti. Abbiamo raccolto una quindicina di adesioni, sia dal Trentino che da altre regioni d'Italia. Le opere in concorso saranno esposte in un apposito spazio durante l'evento. È in corso la selezione della giuria.

CONCORSO DI DISEGNO - SCUOLE ELEMENTARI

Nei prossimi giorni invieremo alle scuole della città di Trento e dintorni l'invito a partecipare a un concorso di disegno, anche questo a tema legno. Tutti i disegni pervenuti verranno affissi in uno spazio apposito e a tutti i partecipanti che verranno a trovarci rilasceremo un piccolo premio. L'obiettivo è coinvolgere i bambini e portarli a visitare il nostro evento, assieme alle loro famiglie.

INTRATTENIMENTO

DALL'ALBERO AL PRODOTTO TRASFORMATO

Fin dall'ingresso, il visitatore sarà accompagnato alla scoperta del legno. Passerà dalla foresta, con i boscaioli, alla segheria, alla produzione di imballaggi, cippato e pellet, fino a giungere al mondo sfaccettato della trasformazione, ad opera di falegnamerie, professionisti del legno arredo e artisti che ricavano dal legno sculture e pezzi unici.

DIMOSTRAZIONI LIVE

Il percorso sarà animato da artigiani che dimostreranno la loro abilità al lavoro, e da scuole professionali, che presenteranno la propria offerta formativa e le competenze sviluppate.

ARTIGIANI SI NASCE

Proporremo uno spazio bimbi a tema legno, dove i nostri piccoli ospiti potranno familiarizzare con i materiali e gli strumenti: pirografo, colori per legno, cortecce, pigne, alberi. Prevediamo anche uno spazio custodito, per permettere ai genitori di visitare l'evento in libertà. 🏠

A TRENTO SPAZI GRATUITI PER GIOVANI IMPRESE

di Stefano Frigo

IL BANDO SI RIVOLGE A GIOVANI IMPRENDITORI, IMPRESE GIOVANILI GIÀ COSTITUITE O NON ANCORA, CHE INTENDANO METTERSI IN GIOCO, LAVORANDO INSIEME PER ANIMARE IL QUARTIERE CITTADINO.



“MESTIERI & CULTURA” è un progetto sperimentale di welfare generativo che prevede la messa a disposizione a giovani lavoratori di spazi in comodato gratuito per ospitare attività imprenditoriali/economiche/commerciali sostenibili e attività socio-culturali.

Il bando si rivolge a giovani imprenditori, imprese giovanili già costituite o non ancora costituite, la cui partecipazione del controllo e della proprietà sia detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni, con sede legale e operativa nel territorio provinciale, che intendano mettersi in gioco, lavorando insieme per animare il quartiere cittadino con attività

imprenditoriali e socio-culturali. La scadenza è prevista per il 7 ottobre.

Il bando ha per oggetto: la selezione di proposte per l'assegnazione in comodato gratuito temporaneo di spazi per tre anni + due, come di seguito indicato:

- A) stabile di proprietà di ITEA Spa, sito a Trento:
 - porzione A)1 - via Roma n. 56 - p.ed. 189/1 - piano terra e primo piano: mq 105,44 - categoria catastale A/10: uffici e studi privati; destinazione d'uso: altro
 - porzione A) 2 - via Roma c.n. 58-60-62 - p.ed. 191 - piano terra: 115,85 mq - categoria catastale C/1: negozi e botteghe; destinazione d'uso: altro;
- B) stabile di proprietà del Comune di Trento, sito a Trento:
 - porzione B) - via Belenzani c.n. 52 piano terra, fronte strada: 42 mq e c.n. 56 piano terra, fronte strada: 71 mq, con la possibilità di utilizzo del cortile interno, come da planimetria allegata - categoria catastale Ais: negozio e uffici. 📍

Per ulteriori informazioni:

<http://www.trentogiovani.it/index.php/progetto/bando-mestieri&cultura>

Per info in Associazione il referente è Giancarlo Berardi 0461.803810

Nuovi Territori per Nuovi Turismi

Il turismo in Trentino. Come renderlo più competitivo?

Durante l'edizione 2019 de "Le Giornate del Turismo Montano" esponenti del mondo della politica, amministratori, rappresentanti delle categorie economiche e professionali, operatori del turismo si confronteranno sul tema della competitività: ovvero come i territori di montagna possano attivarsi per fare rete e sistema allo scopo di aumentare la capacità attrattiva del Trentino.



DA VENT'ANNI DIAMO LA PAROLA AL TURISMO

2425
2627
SETT.
2019

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO

Seduta plenaria di apertura

Territori resilienti per un turismo duraturo

Martedì 24 settembre 2019

mattino 9.30 / 13.00
MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO
SALA MARANGONIERE
Trento - Via Bernardo Clesio, 5

Conferenza

Mobilità e turismo: verso territori iperconnessi

Mercoledì 25 settembre 2019

mattino 9.30 / 13.00
PALAZZO GEREMIA
SALA FALCONETTO
Trento - Via Belenzani, 20

Conferenza

Qualità del paesaggio, qualità del turismo

Giovedì 26 settembre 2019

mattino 9.30 / 13.00
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO
TRENTO E ROVERETO - SALA CONFERENZE
Rovereto - Piazza Rosmini, 5

Conferenza

Andar per formaggi: l'attrattiva turistica delle malghe trentine

Martedì 24 settembre 2019

pomeriggio 15.00 / 18.30
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO
TRENTO E ROVERETO - SALA CONFERENZE
Trento - Via Calepina, 1

Conferenza

Le sfide turistiche per il Trentino: il turismo della salute

Mercoledì 25 settembre 2019

pomeriggio 15.00 / 18.30
PALAZZO GEREMIA - SALA FALCONETTO
Trento - Via Belenzani, 20

Conferenza

Il turismo d'alta quota: una meta alla portata di tutti?

Giovedì 26 settembre 2019

pomeriggio 15.00 / 18.30
MUSE - SALA CONFERENZE
Trento - Corso del Lavoro e della Scienza, 3

Seduta plenaria conclusiva

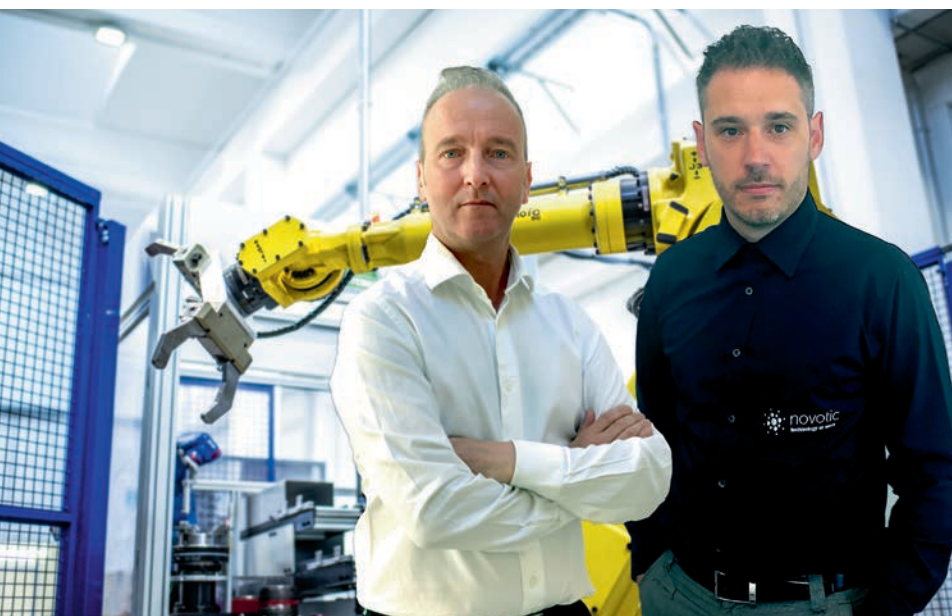
Un'agenda per costruire territori turistici moderni e competitivi

Venerdì 27 settembre 2019 - mattino 10.00 / 13.00 - CAMERA DI COMMERCIO TRENTO - SALA CALEPINI - Trento - Via Calepina, 13

NOVOTIC: L'ARTIGIANATO DEL FUTURO È GIÀ PRESENTE

di Stefano Frigo

Una realtà produttiva assolutamente all'avanguardia, quando essere al passo con i tempi significa immaginare quello che sarà e realizzarlo.



► Nella foto da sinistra Manuel Todesco, chief technical officer e project manager di Novotic, e Graziano Passerini, chief operating officer di Novotic

Il Trentino è uno dei territori emergenti per tutto quello che riguarda Smart industry, Lean production, Industria 4.0, robotica, mecatronica in questo settore, con una forte specializzazione nell'automazione per le realtà produttive. Concetti che possono sembrare distanti o complicati ma che sempre più fanno, e soprattutto faranno, parte della nostra quotidianità. Chi è all'avanguardia più totale è sicuramente Novotic, un'azienda nostra associata specializzata nella progettazione, nello sviluppo e nella programmazione di robot antropomorfi, nelle automazioni customizzate, negli impianti, nei sistemi di au-

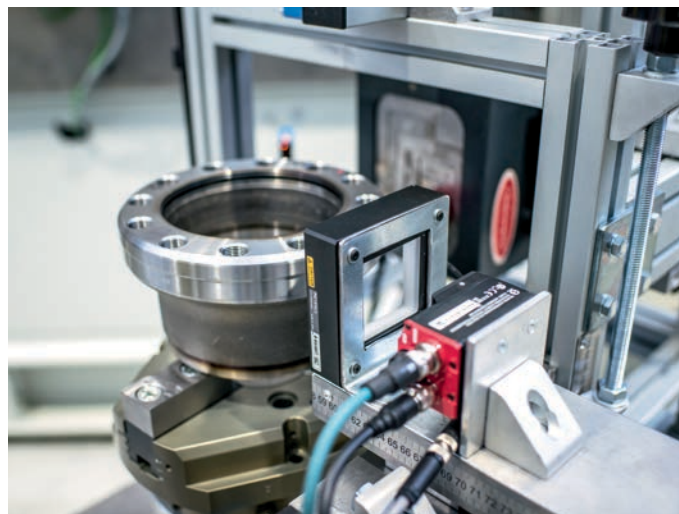
tomazioni chiavi in mano. Questa eccellenza si trova a Rovereto presso il Polo della Meccatronica.

«Il nostro lavoro è creare strumenti che diano più flessibilità ed efficienza ai processi di produzione industriale – spiega Manuel Todesco, chief technical officer e project manager di Novotic –. È di fondamentale importanza vedere le cose dal punto di vista dell'industria. Per questo la parte preliminare di ogni progetto si svolge all'interno dell'azienda, nel vivo dell'operatività quotidiana. **Il nostro valore sta non solo nel saper risolvere le problematiche attuali ma nel suggerire nuove soluzioni di processo che apportino benefici concreti, immediatamente percepibili**».

L'azienda si occupa dell'automazione per aziende piccole, medie e grandi realizzando sistemi capaci di portare miglioramenti effettivi e misurabili, per questo è fondamentale un'approfondita analisi di partenza. Le soluzioni proposte sono in linea con gli obiettivi imprenditoriali della committenza e hanno lo scopo di apportare tecnologia, esperienza e creatività.

«Tutto questo lo facciamo grazie alla collaborazione di un team di tecnici specializzati. Uno dei nostri punti di forza è rappresentato dal fatto che il cliente può rivolgersi a noi esponendoci il problema che deve risolvere. Non deve necessariamente trattarsi di una richiesta specifica di ciò di cui ha bisogno e siamo noi poi a studiare la soluzione migliore che viene cucita su misura in base ad ogni singola esigenza. Tutta la parte di progettazione e programmazione viene eseguita da personale qualificato della nostra azienda».

Novotic è tra i primi partner di automazione per le **aziende che devono quotidiana-**

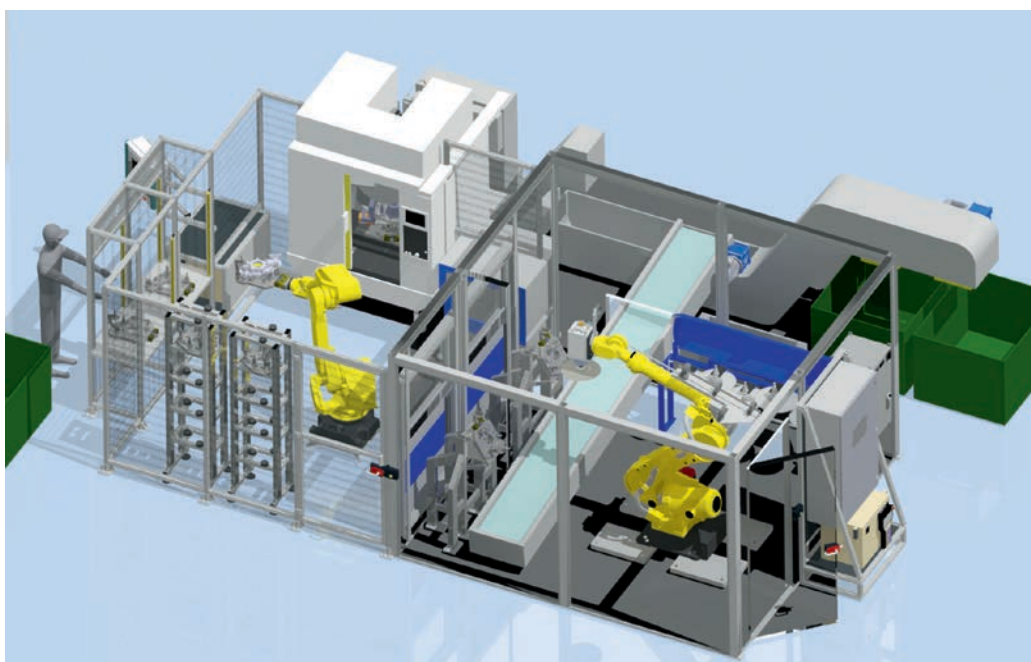


namente prendere decisioni per risolvere problematiche di alta complessità e dove le soluzioni richiedono conoscenze e professionalità alte.

«La nostra missione è supportare i nostri clienti fornendo loro soluzioni mirate per fare in modo che ogni decisione da loro presa sia quella giusta – aggiunge Graziano Passerini, chief operating officer di Novotic –. I clienti sono in cerca di realtà che possano trovare delle soluzioni ai loro problemi. In ambito industriale è molto importante, al fine di trovare la giusta soluzione, essere a conoscenza delle dinamiche produttive di un'azienda e conoscere concetti come lean production e manufacturing. Noi come system integrator cerchiamo di concretizzare le richieste concordate con il cliente con sistemi au-

tomatici e macchine. L'offrire soluzioni tecnologicamente avanzate e all'avanguardia comporta un costante aggiornamento e una ricerca delle nuove soluzioni che il mercato propone. **Un cliente è soddisfatto quando, la prossima volta che ci contatta, ci sottopone un problema da risolvere più difficile del precedente. Questo è ciò che ci fa capire di star percorrendo la giusta direzione e che le soluzioni proposte rispettano quello che abbiamo concordato».** ▮

Per ulteriori informazioni:
www.novotic.it



IMPRENDITORIA FEMMINILE, INDISPENSABILE LA CONCILIAZIONE

a cura del **Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile - Trento**

Le richieste delle imprenditrici trentine all'on. Emanuela Rossini.

Nel corso dell'ultima riunione, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF) ha ospitato **Emanuela Rossini**, deputata alla Camera per il gruppo misto, con lo scopo di fare il punto sulle necessità delle imprenditrici trentine e verificare insieme la possibilità di portare in sede parlamentare le istanze più urgenti a sostegno di una cultura imprenditoriale libera da vincoli di genere.

All'incontro – nel corso del quale sono intervenuti anche **Giovanni Bort** e **Alberto Olivo**, rispettivamente Presidente e Segretario generale della Camera di Commercio di Trento – è subito emersa l'opportunità di intervenire in maniera decisa sull'attivazione di misure che permettano alle imprenditrici di conciliare gli impegni lavorativi con le responsabilità familiari. Spesso, infatti, molte donne non sono messe nelle condizioni di poter ricoprire, contemporaneamente e in modo soddisfacente, sia il proprio ruolo professionale che quello privato, creando, in molti casi, situazioni di disagio.

«Sono convinta – ha commentato l'on. Rossini – che riuscire a imprimere una dimensio-

ne più sostenibile ai ritmi quotidiani delle imprenditrici, e delle lavoratrici in generale, consentendo loro di gestire con serenità ed equilibrio i numerosi impegni giornalieri, non solo permetterà di conferire una dimensione più “umana” alle loro vite, ma soprattutto di seguire con maggiore cura la crescita e l'educazione dei figli, compito che merita un'attenzione particolare».

«Il Comitato – ha spiegato **Claudia Gasperetti**, Coordinatrice del CIF di Trento – si è sempre speso per dare voce alle necessità delle imprenditrici che, in gran parte, consistono proprio nel riuscire a gestire la quotidianità sia sul fronte imprenditoriale, sia su quello domestico. In Trentino, da diversi anni è attivo il Progetto Co-manager, un servizio unico in Italia, in grado di agevolare imprenditrici e professioniste che, per esigenze di gravidanza, maternità o cura dei familiari, scelgono di essere sostituite temporaneamente nel proprio ruolo gestionale. Ma non basta, per essere davvero incisive, dobbiamo affiancare a questa misura ulteriori strumenti conciliativi».

Nel corso dell'incontro, la discussione si è concentrata anche su altri argomenti di criticità come lo scarso riconoscimento alle donne del proprio merito, la presenza esigua nei luoghi decisionali, la disparità salariale, l'assenza di una disciplina scolastica che avvicini gli studenti alla cultura imprenditoriale; tutti temi su cui il Comitato continua a impegnarsi e per i quali l'on. Rossini si è resa disponibile a dare il proprio sostegno e a confrontarsi in sede ministeriale. ■



OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA IVECO PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

**PREZZI
VANTAGGIOSI**



PER IL TUO LAVORO CERCHI UN **IVECO DAILY** FURGONE O CABINATO?

DA **OFFICINE BRENNERO**, AMPIA SCELTA DI VEICOLI IN
PRONTA CONSEGNA A **PREZZI** VERAMENTE **VANTAGGIOSI** !

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA

www.officinebrennero.it



IVECO

Il tuo partner per un trasporto sostenibile

VISITA A ROSENHEIM: INCONTRO CON LE IMPRENDITRICI BAVARESÌ

di Paola Stornati, referente Movimento Donne Impresa

Il 13 e 14 luglio scorsi il Movimento Donne Impresa con altre imprenditrici trentine è stato invitato dalle colleghe bavaresi a Rosenheim per un'interessante serie di visite ad aziende a gestione femminile.

Nell'aprile 2018 un gruppo di imprenditrici bavaresi, appartenenti all'Associazione UHD - Unternehmerinnen in Handwerk und Dienstleistungen di Rosenheim, ha incontrato una rappresentanza di imprenditrici trentine per conoscere il loro mondo del lavoro e valutare la possibilità di creare un networking oltre i confini.

In occasione di questo incontro, svolto a Palazzo Roccabruna, sono stati trattati svariati argomenti e temi comuni quali

► Il gruppo di imprenditrici tedesche e italiane



burocrazia, accesso al credito, rappresentanza femminile, credibilità delle donne nella professione, minori compensi e conciliazione famiglia-lavoro.

Il 13 e 14 luglio 2019 è stata la volta del Movimento Donne Impresa rappresentato da Franca Borzaga, Enrica Vinante, Marta Zappini e dalla Presidente Claudia Gasperetti di accettare l'invito delle "colleghe" bavaresi e ricambiare la visita partendo alla volta di Rosenheim con altre imprenditrici trentine.

Il programma prevedeva un'interessante serie di visite ad aziende a gestione femminile:

- una restauratrice di mobili che effettua il lavoro rigorosamente a mano,
- una arredatrice di interni che avendo due bambini piccoli riesce a conciliare lavoro e famiglia con l'aiuto del marito in casa e in azienda,
- una fioraia che, dopo aver attraversato momenti di gravi difficoltà non solo economiche, che ha brillantemente superato, alla fine dell'anno andrà felicemente in pensione,
- uno studio legale dove due professioniste, con specializzazioni diverse, si sono messe insieme condividendo spazi e lavoro,
- lo studio di una naturopata, professione che in Germania è riconosciuta e permette ampie possibilità di interventi sui pazienti.

Alle imprenditrici trentine è stato anche riservato un ricevimento ufficiale da parte della borgomastra di Rosenheim, Gabriele Bauer, che le ha accompagnate in visita al Palazzo Municipale (un tempo stazione ferroviaria) e ha raccontato loro dell'economia di Rosenheim, cittadina fiorente con una rete di attività di piccola

e media grandezza, che permette ai suoi abitanti una vita decorosa e offre ai turisti servizi e prodotti di qualità che valorizzano il territorio.

Nel confronto che ne è seguito si è avuto modo di approfondire le problematiche comuni, come la difficoltà di ricerca di personale specializzato e la difficoltà di riqualificare le risorse, visto che i tempi del cambiamento culturale sono inversamente proporzionali a quelli dell'innovazione tecnologica.

La borgomastra Bauer è un interessante esempio di leadership femminile di successo, è in carica dal 2002, e solo quest'anno, per il raggiungimento dei limiti di età, lascerà il suo incarico.

La visita si conclude con la constatazione che i problemi per le donne-imprenditrici sono praticamente gli stessi, anche in territori diversi.

L'intenzione è di mantenere i contatti con le "colleghe" tedesche, invitarle a Trento entro l'anno, magari in occasione



di manifestazioni, fiere e periodi interessanti come il Natale per far conoscere loro le nostre aziende e i nostri prodotti artigianali. ◀

► La visita al Palazzo Municipale di Rosenheim

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È "FALEGNAMERIA ZANELLA ANDREA"

di Zanella Andrea

Fraz. San. Bernardo 323 - Rabbi (TN)

info@pavimentizanella.com

MISSION: ARREDARE LE CASE CON ORIGINALITÀ ED ELEGANZA

Andrea Zanella inizia la sua carriera di artigiano nel 2007 come posatore di pavimenti e rivestimenti in legno, dopo dieci anni di lavoro come dipendente. La passione di creare e la richiesta sempre più frequente da parte della clientela lo spinge a ricercare

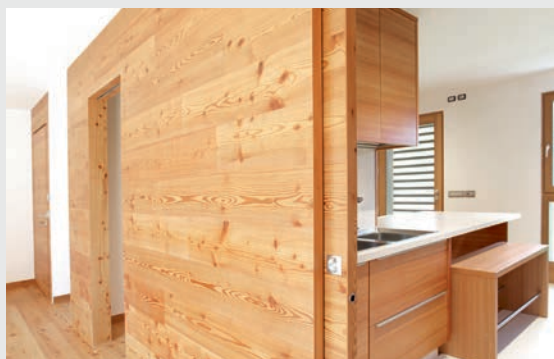


un laboratorio in cui poter realizzare le sue opere. La svolta arriva nel 2016, quando diventa titolare della **Falegnameria Zanella Andrea e C.s.n.c.** con sede a S. Bernardo di Rabbi, storica azienda gestita fino a quel momento dall'artigiano Giulio Ruatti.

Mission della falegnameria è poter offrire la possibilità ad ogni cliente di arredare la propria casa con originalità ed eleganza, tenendo ben presente i desideri e le esigenze di ognuno di loro.

Andrea e il suo staff, in collaborazione con architetti, realizzano progettazioni personalizzate e su misura che comprendono mobili d'arredo e cucine, arredamento per uffici, porte interne e portoncini, pavimenti e rivestimenti interni ed esterni, nonché infissi certificati.

L'impegno artigianale, la particolare attenzione ai dettagli e la scelta di materiali di ottima qualità sono valori a cui si ispira quest'azienda.



IL LUNGO VIAGGIO DELL'ARMADIO

di Renzo Poli

Riceviamo da un nostro associato questo racconto che pubblichiamo con grande piacere.

Mi chiamo Renzo Poli, sono nato a Loppio il 14 aprile del 1928 alla "Ca Rossa" di proprietà dei Conti Castelbarco. Arrivo alla bella età di 87 anni e raggiunto il 55esimo anno di matrimonio il 10 settembre 2015 mi è venuta l'idea di scrivere la storia del mio primo lavoro: "un armadio fatto a mano a soli 14 anni".

La mia famiglia era composta da mia madre Silvia Bellini, mio padre Giuseppe Poli, io ero il quarto di otto figli. Con noi viveva anche la nostra nonna, la mamma del mio papà. Il vivere allora solo del lavoro dei campi non era sufficiente per una famiglia numerosa perché il raccolto veniva diviso a metà con il proprietario, Conte di Castelbarco. Finita la scuola elementare aiutavo il mio papà in campagna, purtroppo quel lavoro molto faticoso non era di mio gradimento e confrontandolo con quello dei miei amici che erano operai di fabbrica mi venne voglia di chiedere a mia madre se anch'io potevo andare con loro.

A quel tempo era facile trovare lavoro. Mio padre pensò di chiedere a Mario Bellini di Loppio che lavorava a Mori Ferrovia nella segheria e falegnameria della ditta Roberto Zontini di Riva del Garda e così fui assunto subito come apprendista nel novembre 1942 a soli 14 anni. Non avendo ancora la possibilità di possedere una bicicletta, o altri mezzi, dovevo alzarmi alle 5 di mattina per prendere la corriera del Canobio Riva - Rovereto per arrivare puntuale sul posto. Era già iniziata la Seconda guerra mondiale e la ditta costruiva per il governo baracche prefabbricate in legno che servivano per accampamenti militari. A quel tempo non esistevano i sindacati ed essendoci l'urgenza della merce si lavorava molte ore in più del previsto. Inizialmente mi sono trovato in difficoltà perché era un lavoro molto faticoso. Non essendoci spazi sufficienti all'interno della fabbrica si doveva lavorare all'esterno, nel piazzale, anche se faceva molto freddo.

Dopo qualche mese, per fortuna, mi hanno trasferito in falegnameria dove si costruivano mobili d'ufficio, sempre per lo Stato, così ho avuto modo di imparare il mestiere di falegname che tanto mi piaceva. Un giorno, per caso, sentii mia madre lamentarsi perché, non avendo un armadio o altri mobili, non sapeva dove mettere i vestiti e la biancheria della famiglia. Una notte che non dormivo continuai a pensare come potevo risolvere il problema, un'idea brillò nella mia mente, al mattino corsi in cucina e le promisi di costruirle un armadio! Tornato in fabbrica chiesi al capo se poteva fornirmi il legname adatto. La difficoltà era come portarlo da casa da Mori Stazione a Loppio. Pur di riuscire a realizzare il mio sogno ogni giorno, uscendo dal lavoro, caricavo un pezzo di legname sulla mia vecchia bicicletta che mi serviva come mezzo di trasporto e mi facevo tutta la

“... Un giorno, per caso, sentii mia madre lamentarsi perché, non avendo un armadio o altri mobili, non sapeva dove mettere i vestiti e la biancheria della famiglia...”

strada a piedi per arrivare casa distante 8 km. Prima di iniziare il lavoro presi le misure da un vecchio armadio del cugino di mia madre, Francesco. Meravigliato dall'idea che avevo avuto e sapendo che ero senza attrezzi mi offrì un pialletto, un cacciavite, qualche scalpello, un martello, una raspa, un trapano a mano “menarola” e una seghetta, attrezzi ereditati da un suo zio che usava per lavorare il legno. In cambio però dovevo riparare e lucidare un vecchio comò. Essendo senza banco da lavoro usai un vecchio tavolo e per unire le parti dell'armadio usavo dei cogni in legno e della colla a caldo riscaldata a bagnomaria, come si usava a quel tempo.

Cominciai subito a lavorare al mio progetto. Non avevo ancora finito il lavoro quando una mattina ci fu una cattiva sorpresa. Arrivò un messo comunale con l'avviso che in giornata dovevamo abbandonare tutte le case perché gli americani avevano annunciato di bombardare il paese di Loppio. Per fortuna abbiamo trovato in località “Piantino” in Valle S. Felice un casolare che i contadini usavano come stalla per il bestiame. Ci siamo sistemati lì assieme ad un'altra famiglia, dormendo per terra con della paglia non avendo materassi. Da lì a pochi giorni arrivarono le prime bombe sul paese.

Dopo circa due mesi, un mattino ci siamo svegliati con le campane che suonavano a distesa comunicando la fine della Seconda guerra mondiale. Il comando tedesco, ricevuto l'ordine di ritirata, abbandonò tutto lasciando nel paese morti, feriti e tanta distruzione. Tornando a casa nostra la sorpresa fu grande: la nostra cucina usata come infermeria e come cucina da campo, il mio armadio incompleto usato come dispensa e per i medicinali. Incominciai subito a lavorare per completare l'armadio. Impiegai circa un anno per la finitura del mobile perché nel frattempo dovevo lavorare in fabbrica, aiutare la mia famiglia nel lavoro dei campi, pascolare la mucca, il nostro sostegno quotidiano come sopravvivere. A lavoro ultimato la mia mamma felice mi fece la torta che mi aveva promesso e festeggiai con i miei amici.

Nel 1960 mi sposai e in soffitta di mio fratello Elio, a Loppio, trovai dopo tanti anni il mio armadio che era stato usato per attrezzi da contadino. Chiesi se poteva ridarmelo perché lo volevo ristrutturare come ricordo del mio primo lavoro. Lo portai a Mori nella mia bottega di falegname. Sistemato per bene lo feci pitturare dal mio amico Giulio e lo portai in una casetta di montagna in località Bordina di Brentonico, usato come dispensa. Dopo qualche anno si pensò che un bell'armadio come quello non meritava di essere lasciato in una casa poco frequentata e così lo portai nella mia casa a Mori. Nel 2010 comprai un appartamento, sempre a Mori, e mia moglie desiderò averlo nella nuova casa come dispensa in ricordo del passato. Finalmente l'armadio, dopo diversi spostamenti, ha trovato il posto giusto e al nostro buon servizio. 🏠



RALLENTA MA RIMANE POSITIVO L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA TRENTINA

di Stefano Frigo

La sintesi dei dati sulla congiuntura economica riferiti al 1° trimestre 2019. In crescita il fatturato di commercio, costruzioni e servizi alle imprese.

In base ai dati sulla congiuntura economica in provincia di Trento, elaborati dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, risulta che nel primo trimestre del 2019 il **fatturato complessivo** realizzato dalle imprese esaminate aumenta del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Se confrontata con i valori rilevati nel 2018, la dinamica dei ricavi delle vendite rallenta decisamente, ma si mantiene in ogni modo più orientata alla crescita che alla stagnazione.

La **domanda interna** continua a crescere, ma su ritmi più contenuti. In particolare, nel periodo in esame, si riscontra un buon andamento della domanda locale, che aumenta su base annua del 3,4%, mentre rallenta decisamente la domanda nazionale rispetto all'anno precedente (+0,7%).

Le **esportazioni** continuano a mostrare un andamento positivo, pur evidenziando un rallentamento (+3,6%) e contribuiscono alla buona tenuta dell'economia provinciale anche in un contesto nazionale stagnante.

I **settori** che si caratterizzano per una variazione decisamente positiva del fatturato su base tendenziale sono il commercio, al dettaglio (+5,8%) e all'ingrosso (+4,8%), le costruzioni (+5,3%) e i servizi alle imprese (+5,0%). Leggermente nega-

tiva invece la dinamica dei ricavi delle vendite del settore manifatturiero (-0,3%) e dei trasporti (-0,2%).

La variazione tendenziale del fatturato risulta positiva per tutte le **classi dimensionali**, tuttavia in questo trimestre si rileva una peculiarità confermata da molti indicatori: aumenta significativamente il fatturato delle medie imprese (11-50 addetti) (+10,0%), mentre è solo leggermente positivo l'andamento dei ricavi delle vendite delle piccole e delle grandi imprese.

L'**occupazione** registra una lieve contrazione (-0,3%) dopo la crescita sostenuta che aveva caratterizzato tutti i trimestri dello scorso anno. Le variazioni positive più marcate si rilevano nei settori dei trasporti, del manifatturiero e dell'estrattivo, mentre si notano delle contrazioni significative presso i settori del commercio e dei servizi alle imprese.

L'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti) è in contrazione (-2,2%), mentre risulta in leggera crescita tra le medie (tra 11 e 50) e le grandi imprese (oltre 50) con aumenti pari rispettivamente a +1,5% e a +0,4%.

La variazione tendenziale della consistenza degli **ordinativi** risulta ancora positiva (+6,6%) anche in questa parte iniziale del 2019 e, pur con intensità diverse, trasversale a buona parte dei settori esaminati.

I **giudizi degli imprenditori** sulla redditività e sulla situazione economica dell'azienda riflettono una situazione in ulteriore miglioramento rispetto a quelle già piuttosto positive evidenziate nello scorso anno e si confermano sui livelli antecedenti la crisi. ■

Offerta valida fino al 30/09/2019 su Nuovo Transit VAN E6.2 290 L2H2 EcoBlue 105CV Entry con Radio e clima a € 16.500,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa) a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2014, grazie al contributo del Ford Partner. Esempio di Leasing Ford Credit comprensivo del servizio facoltativo Ford Protect 7 anni/105.000Km: prezzo di vendita € 17.217,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa). Primo Canone anticipato € 562,03 (comprensivo di prima quota leasing € 212,03 e spese gestione pratica € 350). 47 quote da € 212,03 (IVA e spese incasso € 4,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 9.752,56. Importo totale del credito di € 18.609,31, comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 20.484,00. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 2,99%, TAEG 4,07%.** Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Nuovo Transit Van: consumi da 5,8 a 9,5 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 152 a 250 g/km.

FORD HYBRID

NUOVO TRANSIT. OGGI ANCHE IBRIDO.



Stessa affidabilità di sempre,
meno consumi e più attenzione per l'ambiente.

Da più di 50 anni i veicoli commerciali Ford sono al fianco di chi lavora. Oggi ancora di più con il Nuovo Transit Hybrid. Una novità assoluta pronta ad affrontare le sfide del mondo del lavoro di oggi e di domani.

Scopri di più su **ford.it**

DA € 16.500 | **E IN PIÙ ANTICIPO ZERO**
IVA ESCLUSA | TAN 2,99% TAEG 4,07%



MARGONI
WWW.MARGONIAUTO.COM

TRENTO
Via Bolzano 61
T. 0461 957311

ARCO
Via S.ta Caterina, 53
T. 0464 520069

VOLANO
Via Panizza, 51
T. 0464 432277

LE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2019

Bene il settore dei servizi e le imprese giovanili.

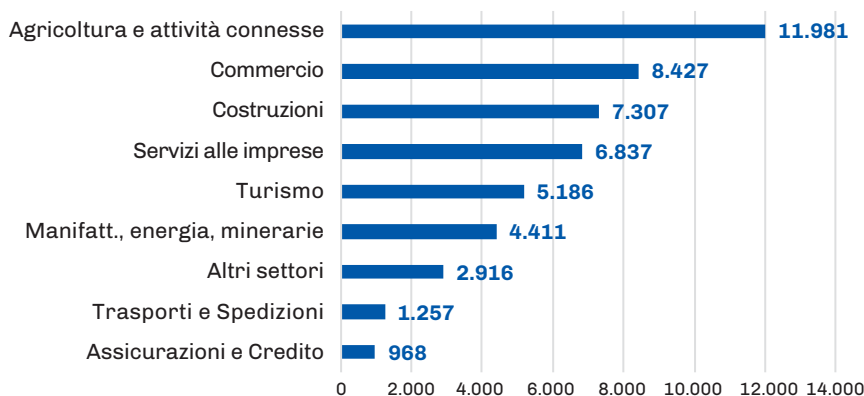
Secundo i dati elaborati dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, al 30 giugno 2019 si contavano 50.829 imprese registrate, di cui 46.367 attive. Rispetto all'analogo periodo del 2018 la base imprenditoriale ha registrato un'espansione di 61 unità (+0,1%).

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno le iscrizioni di nuove imprese sono risultate 1.621, mentre le cessazioni sono state 1.639 (di cui 12 d'ufficio) con un saldo negativo pari a 18 unità.

I principali **settori economici** si confermano l'agricoltura con 11.981 imprese, il commercio con 8.427 e le costruzioni con 7.307. Il settore che nel periodo in esame ha evidenziato il maggior incremento di attività registrate è stato quello dei servizi alle imprese (+2,6%).

IMPRESE REGistrate PER SETTORE ECONOMICO

30 giugno 2019



La lettura dei dati dal punto di vista delle **forme organizzative** adottate conferma, ancora una volta, il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale. Rispetto al giugno 2018 le società di capitale, le forme organizzative più strutturate, sono aumentate di 343 unità (+3,2%) portandosi complessivamente al 21,5% del totale delle imprese esistenti. Le imprese individuali, che continuano a rappresentare oltre la metà dello *stock* (il 55,0%), hanno mostrato, invece, una flessione di 69 unità. Negativo anche il saldo delle società di persone (-189 unità) e delle altre forme giuridiche (-24 unità).

Al 30 giugno il numero totale delle imprese artigiane si è assestato a 12.188 unità (pari al 24,0% del tessuto imprenditoriale), con un calo su base tendenziale dello 0,4%. All'interno dell'universo delle imprese artigiane prevalgono il settore delle costruzioni (5.227 realtà) e del manifatturiero (2.450) che complessivamente rappresentano il 63% dello *stock* delle imprese artigiane.

Per quanto riguarda l'**imprenditoria femminile**, a giugno risultavano registrate 9.150 aziende. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono aumentate di 43 unità pari allo 0,5%.

Le **imprese giovanili** sono risultate 4.612, vale a dire il 9,1% delle imprese registrate in provincia. Nel corso dei primi sei mesi dell'anno quasi una nuova attività su tre è stata aperta da un giovane con meno di 35 anni (497 su 1.621).

Le **imprese gestite da cittadini stranieri** provenienti da Paesi extra-Ue sono risultate 3.444, il 6,8% del totale delle realtà che compongono il tessuto economico locale. **[S.F.]**

SCARTEZZINI AL TOP IN ITALIA



Grandissima soddisfazione per Fiorenzo Scartezzini, presidente della categoria degli orafi dell'Associazione Artigiani Trentino. Lo scorso 3 agosto, infatti, la Giuria del 18esimo Con-

corso Biennale Nazionale d'Arte Orafa "Nicola da Guardiagrele" ha assegnato alle sue creazioni il Bolognino d'Argento dell'Ente Mostra dell'Artigianato Artistico Abruzzese. 🏆

Associazione Artigiani: correggere al più presto le anomalie degli indicatori ISA

Pare non esserci tregua per le piccole imprese. Dopo lo sconto in fattura sull'ecobonus, ecco un'altra tegola che rischia di mettere in difficoltà gli artigiani e non solo: le anomalie generate dai nuovi indicatori ISA (Indicatori Sintetici di Affidabilità fiscale) che hanno recentemente sostituito gli studi di settore. «Sono diverse le segnalazioni giunte alla nostra Associazione, di calcoli anomali dai quali emergono

punteggi ben sotto il minimo, fattore che potrebbe portare ad accertamenti ingiustificati da parte dell'Agenzia delle Entrate» afferma il Presidente Provinciale Marco Segatta.

Di fatto, se dal calcolo emerge un punteggio basso potrebbe trattarsi di un errore attribuibile al software utilizzato dal sistema, che non rispecchierebbe così la reale situazione fiscale dell'impresa.

«I nostri imprenditori devono poter operare serenamente e non in un clima dove aleggia caos, incertezza e confusione!» tuona Segatta.

Il problema è comunque già allo studio dei responsabili fiscali di Confartigianato nazionale che stanno affrontando le criticità con l'Agenzia delle Entrate. 🏠



ELETTI I NUOVI RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE NEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Oltre al presidente, sono stati eletti anche i componenti della nuova Giunta camerale che rimarrà in carica fino al 2024.

Lo scorso 8 agosto si è tenuta la prima riunione del nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Trento che rimarrà in carica per i prossimi cinque anni di consiliatura (2019-2024).

La riunione, presieduta da Natale Rigotti in qualità di consigliere anziano, si è aperta con la procedura di convalida dei 48 consiglieri camerali designati, compiuta per alzata di mano.

La costituzione ufficiale del Consiglio camerale per il quinquennio 2019-2024 è avvenuta all'unanimità dei presenti. Il consigliere Rigotti ha invitato i presenti

ad autocandidarsi o a indicare il nominativo di un componente dell'assemblea disponibile a ricoprire la carica di presidente dell'Ente camerale per i prossimi cinque anni. Natale Rigotti propone all'assemblea come candidato alla guida della Camera di Commercio di Trento Giovanni Bort, presidente di Confcommercio imprese per l'Italia Trentino, per dare continuità al lavoro avviato, con unanime soddisfazione, nel precedente quinquennio.

Dopo la designazione dei tre scrutatori – i consiglieri più giovani David Demarchi, Moira Donati e Tatiana Moresco – si è passati alle operazioni di voto che si sono svolte in base alla formula del voto segreto e che già al primo scrutinio hanno confermato Giovanni Bort alla Presidenza della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento con 41 voti su 44.

Presentata la ricerca “Un sentiero incerto”

I risultati della ricerca sulla digitalizzazione delle imprese trentine promossa dalla Camera di Commercio di Trento e curata da Community Media Research.

Per fare il punto sul grado di digitalizzazione delle imprese trentine e analizzare come stiano affrontando il processo di informatizzazione, quali difficoltà riscontrino e quali siano le aree in cui intervenire, la Camera di Commercio di Trento ha promosso una ricerca i cui risultati sono stati presentati da **Daniele Marini**, docente di sociologia dei processi economici presso l'Università degli studi di Padova e responsabile scientifico di Community Media Research, la società di Milano che si occupa dello sviluppo di strumenti e approcci d'analisi innovativi.

Nell'indagine è stato coinvolto un **campione di oltre 800 imprese trentine**, iscritte al Registro camerale, che operano nei settori del commercio, del manifatturiero, del ricettivo, dei trasporti, delle attività professionali, scientifiche e tecniche, dell'informazione e della comunicazione.

«Tra gli imprenditori intervistati – ha spiegato il professor Marini – il 58,9% ritiene che la propria impresa sia abbastanza e molto tecnologica. Un terzo (34,5%) dichiara di avere aumentato i propri investimenti nel digitale in azienda nel 2018, mentre il 57,6% li ha lasciati invariati rispetto all'anno precedente. Solo il 7,9% afferma di averli diminuiti. Peraltro, va sottolineato come nella quasi totalità dei casi si tratti di risorse provenienti dalla azienda stessa, quindi da autofinanziamento».

«A fronte di un novero significativo di imprese che ha intrapreso il sentiero della digitalizzazione – ha continuato

Il presidente Bort, confermato alla guida dell'Ente per il secondo mandato consecutivo, dopo aver ringraziato per l'ampia espressione di fiducia, ha dato inizio alla votazione – anche questa segreta – al termine della quale è stata proclamata ufficialmente l'elezione degli undici consiglieri designati a comporre la Giunta camerale per i prossimi cinque anni.

Questo il risultato dello spoglio:

- **MARA BALDO:** CIA-Agricoltori italiani Trentino
- **ENZO FRANZOI:** Coldiretti Trento
- **MARIA CRISTINA GIOVANNINI:** Commercio imprese per l'Italia Trentino - Federazione italiana tabaccai - Federdistribuzione (in apparentamento)
- **ALESSANDRO LETO:** Confindustria Trento - Associazione trentina dell'edilizia Trento (in apparentamento)
- **LORIS LOMBARDINI:** Confesercenti del Trentino
- **MAURO MENDINI:** ABI-Associazione bancaria italiana
- **GRAZIANO RIGOTTI:** Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
- **LUCA RIGOTTI:** Federazione trentina della cooperazione
- **NATALE RIGOTTI:** Associazione albergatori - Confesercenti - Associazione agriturismo trentino (in apparentamento)
- **STEFANIA TAMANINI:** Confindustria Trento - Associazione trentina dell'edilizia Trento (in apparentamento)



- **BARBARA TOMASONI:** Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento.

Successivamente si è passati all'individuazione dei componenti il Collegio dei revisori dei conti che per il prossimo quinquennio sarà presieduto da Alessandro Tonina, cui si affiancheranno Maria Rosaria Fait e Massimiliano Giuliani (componenti effettivi), Pasquale Mazza e Tatiana Potrich (componenti supplenti). ■ [S.F.]

► I rappresentanti dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento nel Consiglio della Camera di Commercio

Daniele Marini – fa da contrappeso la **quantità di investimento** economico destinato: oltre i due terzi (69,9%), infatti, ha allocato meno di 2mila euro nel corso del 2018. Dunque, si può a ragione sostenere che una buona parte del sistema produttivo trentino si sia di fatto incamminato sui processi di digitalizzazione, ma che, in virtù del livello degli investimenti, siamo ancora ai primi tratti del sentiero».

Anche la dotazione tecnologica e gli applicativi digitali posseduti dalle imprese sono stati oggetto di analisi. Sommando la strumentazione tecnologica alle soluzioni digitali possedute è stato possibile costruire un **profilo degli imprenditori trentini**. Lo 0,5% è definito "analogico" (quanti non possiedono alcuna attrezzatura di tal specie o soluzioni applicative); il 27,3% è "basic" (utilizzano strumentazione tecnologica, ma non applicativi digitali); il 66,2% è "follower" (impiegano sia

strumentazioni che applicativi, seppure in misura contenuta) e il 6,0% è "digital" (adoperano più di altre una molteplicità di apparecchiature tecnologiche e di applicativi digitali).

«Dunque – ha sintetizzato il professor Marini – siamo in presenza di un quadro composito, colorato da tinte diverse. Se le imprese più attardate hanno bisogno di sostegni e percorsi su cui indirizzarsi per avviare processi di digitalizzazione; altre, invece, hanno necessità di iniziative e politiche facilitatrici per proseguire nelle loro *performance* economiche positive. Perché il sistema produttivo presenta velocità diverse e situazioni diversificate che vanno accompagnate con un'attenzione particolare, con interventi e soluzioni in classico stile artigianale: personalizzato sulle singole esperienze imprenditoriali». ■

I NUMERI DELLA FILIERA AUTO NEL 2018 IN ITALIA

Nella filiera auto 7 addetti su 10 in piccole imprese. Il 53,4% delle imprese della filiera sono di autoriparazione. Con dazi Usa su auto UE impatto anche su componentistica di piccola impresa che in Italia occupa 12mila addetti.

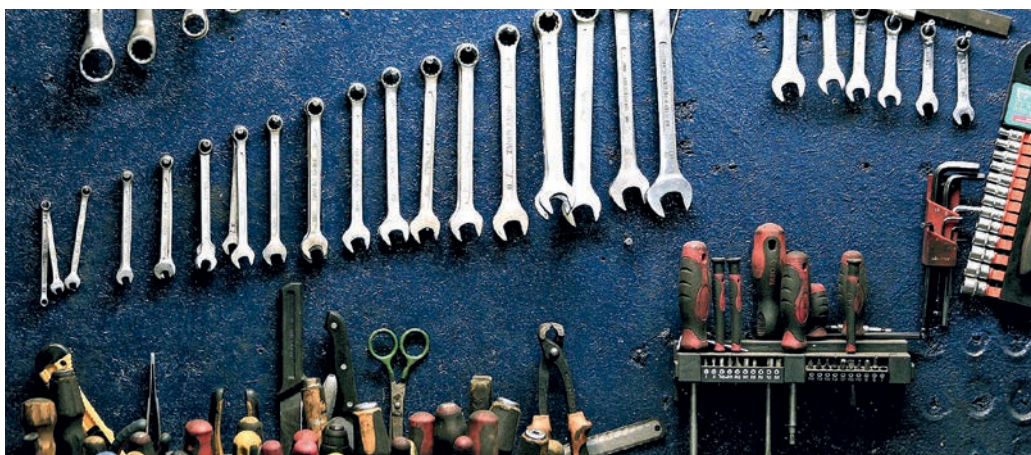
Nella filiera dell'auto, composta da produzione e servizi e comprensiva della fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie, produzione parti e accessori e la fabbricazione di motociclette e dei servizi di vendita autoveicoli, manutenzione e riparazione di autoveicoli, operano 173.785 imprese con 521.777 addetti. L'analisi del comparto emerge da un report **"Alcuni numeri chiave sulla filiera auto in Italia nel 2018"** pubblicato dall'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia in occasione della **consegna del 36° Premio Confartigianato Motori** venerdì 31 agosto all'Autodromo di Monza in concomitanza con il Gran Premio d'Italia di Formula 1.

Complessivamente nella filiera 7 addetti su 10 (70,1%, pari a 365.778 unità) lavorano in **imprese con meno di 50 addetti** (50,9% in imprese con meno di 10 addetti e 19,2% in imprese con 10-49 addetti). Se nella produzione gli addetti sono concentrati (86,5%) in imprese con oltre 50 addetti, nei servizi e commercio della filiera la quasi totalità degli addetti (94,8%) lavora in imprese con meno di 50 addetti.

Nel **dettaglio settoriale** osserviamo che nella filiera auto il 53,4% delle imprese si occupa della **Manutenzione e riparazione di autoveicoli**, il 28,3% del Commercio di autoveicoli, il 10,3% del Commercio di parti e accessori di autoveicoli, il 5,7% del Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti e accessori, l'1,2% della Fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, lo 0,8% della Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e lo 0,3% della Fabbricazione di autoveicoli. Nell'ultimo anno le imprese della **Manutenzione e riparazione di autoveicoli** registrano una lieve riduzione (-0,5%); in particolare al 2° trimestre 2018 mostrano un incremento del numero di imprese del settore rispetto allo stesso periodo del 2017 **Liguria** (+0,7%) e **Lazio** (+0,4%); mentre mostrano una sostanziale tenuta - con variazioni maggiori della media - **Sardegna** (+0,1%); **Calabria** (+0,0%), **Campania** (-0,2%), **Marche** (-0,3%) e **Lombardia** (-0,4%); all'opposto si osservano cali più accentuati in **Valle d'Aosta** (-4,5%), **Puglia** (-1,4%) e **Abruzzo** (-1,3%).

Al 2° trimestre 2018 la **dinamica del fatturato** della Manutenzione e riparazione di autoveicoli resta positiva con una variazione tendenziale pari al +3,1%, superiore rispetto a quella registrata il tri-





mestre precedente (+1,3%). Si mantiene quindi il ritmo di crescita dei tre trimestri precedenti.

L'analisi del comparto propone un focus sul **rischio dazi Usa sulle auto di produzione UE** che colpirebbe in modo diretto e indiretto anche i **piccoli produttori della componentistica made in Italy**. In particolare è il nostro paese che ha un maggiore numero di addetti di MPI sotto i 50 addetti del settore: la quota di occupati in MPI nelle imprese italiane che producono parti e componenti di auto pari al

14,4% – pari a circa 12 mila addetti) – è maggiore di quella di Spagna (8,4%), Francia (6,2%) e Germania (3,4%). L'Italia è il primo paese UE per addetti nelle piccole imprese della componentistica. Inoltre va anche considerato che le imprese italiane che esportano parti e accessori per autoveicoli sono ancor più esposte al problema in quanto il primo mercato estero di riferimento (21% delle esportazioni) è la Germania, primo esportatore europeo di auto e parti accessorie negli Stati Uniti. 📌

IL RICORDO DI BRUNO LARGHER, PER MOLTI ANNI FIGURA DI PRIMO PIANO IN ASSOCIAZIONE



► L'Associazione Artigiani piange la scomparsa di Bruno Largher, artigiano di Lavis del settore carrozzeria. Per molti anni Bruno Largher è stato una figura di primo piano in Associazione per aver rivestito il ruolo di dirigente, sia come rappresentante dei carrozzieri che come componente della Commissione statuto e membro del CDA dell'allora Cooperativa Artigiana di Garanzia.

«Di lui si ricordano i lati umani di una persona corretta e generosa, impegnata con passione nel ruolo di rappresentanza dell'Associazione», ricorda il Direttore dell'Associazione Nicola Berardi.

«Personalmente ho vissuto intensamente con Bruno il periodo in cui abbiamo lavorato alla prima importante modifica dello statuto dell'Associazione che ha gettato le basi dell'organizzazione di oggi. Era una persona buona, dal cuore d'oro – davvero una bella persona – oltre che uno stimato dirigente. Sapeva cogliere al volo i problemi degli artigiani e si adoperava con tenacia per risolverli, cercando di tutelare al meglio gli interessi dei suoi colleghi. È questo il ricordo che conservo di Bruno e sono sicuro che tante persone che lo hanno conosciuto in Associazione sentiranno la sua mancanza».

PRESENTATO IL NUOVO PROGETTO A COME... GUSTO

Sabato 31 agosto, nella spettacolare cornice di Palazzo Morenberg, sede del Municipio di Sarnonico, ha avuto luogo la conferenza stampa di lancio di A come... gusto, l'evento sul cibo che sarà ospitato nel 2020 dalla Val di Non.



Il Presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta e il presidente territoriale della Val di Non Massimo Zadra hanno presentato questo nuovo ambizioso progetto che punta a coinvolgere tutte le categorie dell'alimentazione con un focus ben preciso: i processi di trasformazione. Le imprese artigiane, infatti, creano i loro prodotti partendo dalla scelta della materia prima, che deve rispondere a precisi criteri e meccanismi di produzione, applicano rigide procedure di lavorazione, riprendendo in alcuni casi, processi tradizionali legati al territorio, e realizzano un prodotto finale di riconosciuta eccellenza. La loro attività diventa quindi complementare anche al comparto turistico e a quello della ristorazione di qualità.

L'evento del 2020 servirà a coinvolgere i vari comparti, creando una serie di "piazze del gusto", in ognuna delle quali saranno raggruppate singole categorie di prodotto. Avremo quindi, ad esempio la piazza di carni e salumi, quella dei latticini, quella dei lavorati della frutta (confetture, succhi, aceti, ecc.), quella dei distillati, quella della birra artigianale, del miele, della panificazione, dei dolci, della pasta artigianale, dei derivati da erbe e verdure, ecc.

Il fulcro e la caratteristica che distinguerà questo evento dai ca. 300 eventi (dati Trentino Marketing) a tema food che ogni anno si tengono in provincia di Trento, sarà l'approfondimento del tema della trasformazione. Le aziende presenti, non si limiteranno a proporre i propri prodotti, in vendita e/o in degustazione, ma illustreranno anche i meccanismi di scelta e selezione della materia prima, i processi di lavorazione e il legame con le tradizioni del nostro territorio, il mercato e i meccanismi di vendita del prodotto finito, i modi cor-



retti per gustare e apprezzare il prodotto del loro lavoro, ecc.

Seminari specifici verranno dedicati a queste tematiche con la presenza di esperti, addetti ai lavori, operatori, stampa, ecc., mentre laboratori dedicati ai consumatori e alla stampa specializzata completeranno l'offerta dell'evento, assieme alle situazioni più "tradizionali" (degustazioni guidate, ristorazione, vendita dei prodotti ecc.).

La presenza dei visitatori (soprattutto locali) sarà importante, ma l'obiettivo più ambizioso sarà quello di portare specialisti, operatori professionali, giornalisti e blogger, per creare una eco extraprovinciale.

L'evento di Sarnonico è stato quindi la presentazione dell'idea che verrà sviluppata il prossimo anno, con la dimostrazione in vitro di quello che puntiamo a realizzare. È stato scelto un comparto (trasformazione della carne), con una serie di aziende che hanno presentato i loro prodotti e un seminario che ha affrontato il tema del benessere degli animali come condizione per una maggiore qualità della carne.

Questa seconda parte dell'evento è stata organizzata in collaborazione con il Consorzio Trentino Salumi, associato alla nostra Associazione, e hanno completato la proposta altri tre salumifici, un birrificio artigianale, un'azienda della panificazione e un produttore di succhi di mela e sidro, tutti legati al territorio noneso.

Alla conferenza stampa erano presenti l'Assessore Giulia Zanotelli, i consiglieri provinciali Paola De Magri e Lorenzo Ossana e molti giornalisti e blogger, sopraggiunti anche da fuori provincia. A questi ultimi è stata dedicata la seconda parte della giornata, con il seminario, le degustazioni e la visita di due aziende associate. ■

PROGETTO PENSPLAN

RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2019



Nel primo semestre del 2019 i mercati finanziari hanno fatto segnare significativi recuperi dopo l'andamento non incoraggiante registrato nel 2018. Le migliori condizioni del mercato si sono riflesse positivamente anche sui risultati delle forme pensionistiche complementari: i rendimenti aggregati, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati tutti positivi. I fondi pensione negoziali hanno guadagnato il 4,7%, mentre i fondi pensione aperti il 5,5%.

Tutti i fondi pensione istituiti in Regione (Laborfonds, Plurifonds, Raiffeisen e Pensplan Profi) hanno registrato risultati analoghi ai dati nazionali con le linee bilanciate e obbligazionarie in forte rialzo.

Pensplan rinnova anche in quest'occasione l'invito a tutti gli aderenti a guardare comunque i rendimenti del risparmio previdenziale su un orizzonte temporale di lungo termine: negli ultimi 10 anni (2009-2018) i fondi pensione regionali hanno realizzato il 4% annuo rispetto al 2,03% della rivalutazione del TFR nello stesso periodo.

Si ricorda che nell'investire i contributi degli aderenti le forme pensionistiche

complementari devono rispettare regole di prudenza, definite dalla legge, che tengono conto della finalità previdenziale e non speculativa dell'investimento.

Nei fondi pensione chiusi la gestione degli investimenti è affidata prevalentemente a operatori professionali (banca, SGR, SIM, impresa di assicurazione) sulla base di una convenzione nella quale sono definiti i criteri a cui tali operatori si devono attenere. Nei fondi pensione aperti gli investimenti possono essere gestiti anche direttamente dalla società (banca, SGR, SIM, impresa di assicurazione) che ha istituito il fondo pensione. Le risorse dei fondi pensione aperti costituiscono patrimonio autonomo e separato rispetto a quello della società istitutrice. Ciò significa che in caso di crisi della società il risparmio previdenziale degli aderenti non viene intaccato.

Quasi la totalità dei fondi pensione offre **diverse linee di investimento**, da una linea prudente (talvolta con garanzia di restituzione del capitale o rendimento minimo) a una linea più aggressiva. Per valutare la linea più adeguata rispetto al proprio profilo si dovrebbe tener conto principalmente di:

- **età anagrafica**
- **situazione previdenziale legata alla pensione obbligatoria**
- **aspettativa di rendimento**
- **propensione al rischio.**

Quanto più giovane è l'aderente, tanto più lungo sarà il suo periodo di permanenza nel fondo pensione e di conseguenza potrà risultare ragionevole anche l'investimento in una linea con un profilo di rischio più elevato e con maggiori possibilità di rendimento, spostandosi man mano verso linee più prudenti con l'avvicinarsi dell'età del pensionamento. 📌

NOTA BENE:

è possibile verificare in ogni momento il rendimento della forma pensionistica complementare cui si ha aderito sul relativo sito web e, annualmente, all'interno della comunicazione periodica che la forma pensionistica invia a tutti gli iscritti.

AUTOTRASPORTATORI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto



AUTOSTRADA DEL BRENNERO: LIMITAZIONI E AUMENTI DI PEDAGGI

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEGLI AUTOTRASPORTATORI LANCIANO UN APPELLO CONGIUNTO: «NO AL RINCARO DEL PEDAGGIO PER I MEZZI PESANTI SULL'A22»

La voce è unica, così come l'appello: tutte e tre le sigle di rappresentanza degli autotrasportatori trentini bocchiano il ventilato aumento di pedaggi per far ridurre il traffico lungo l'asse del Brennero. La misura porterà pochi vantaggi, a fronte di una serie di disagi e un generale aumento dei costi per imprese e famiglie.

Un'ipotesi che i presidenti delle tre associazioni, Claudio Comini (Associazione Artigiani), Andrea Pellegrini (FAI Confratrasporto), Lucio Sandri (Confindustria) criticano fortemente.

«Capisco i punti di vista di tutti ma dobbiamo assolutamente aspettare prima di prendere iniziative troppo forti – **commenta Claudio Comini, presidente degli autotrasportatori aderenti all'Associazione Artigiani** –. Non possiamo ipotizzare in questo momento storico l'aumento dei pedaggi piuttosto che la chiusura dell'autostrada per i mezzi austriaci, chi ci andrebbe di mezzo sono infatti quei soggetti che si trovano a dover lavorare su tratte regionali. Sono d'accordo sull'esigenza di dover rivedere il trasporto internazionale ma dobbiamo salvaguardare quello che si muove su tratte molto più brevi, fosse per me mi affiderei

AUTOTRASPORTATORI SISTEMA SANITARIO NAZIONALE SUI PREMI RCA 2018

Sono giunte numerose richieste relative al recupero del contributo al Sistema Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, pagati nel 2018.

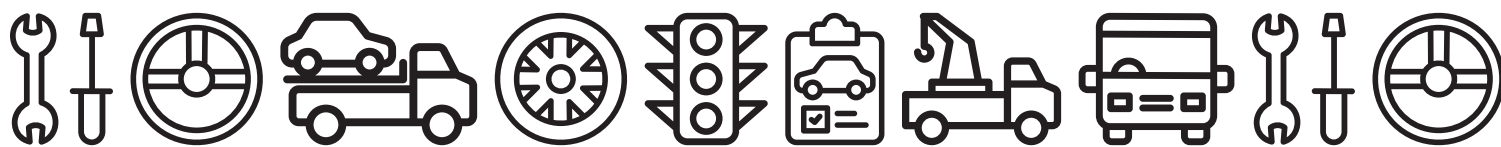
A tal proposito informiamo che la misura era finanziata da una quota parte del fondo autotrasporto pari a 250 milioni di euro, con i quali veniva recuperato il contributo al SSN sui premi Rca versato nell'anno precedente.

La ripartizione di tale fondo per l'anno 2019 non prevede più la copertura della misura in argomento.

L'importo ad esso destinato è stato ripartito sulle altre voci quali pedaggi, investimenti e spese non documentate.

Da quest'anno non è previsto il recupero del SSN sui premi Rca e non sarà possibile recuperare quanto pagato nel 2018.





➤ completamente alla Rola ma per certe distanze non è ovviamente possibile. Già abbiamo a che fare con committenti che abbassano i prezzi all'infinito, c'è la concorrenza estera sleale, non possiamo crearci altri grossi problemi. Dobbiamo arrivare al momento in cui sarà operato il tunnel del Brennero e poi potremo fare ulteriori ragionamenti».

«Introdurre ulteriori limitazioni e aumenti di pedaggi con motivazioni di natura ambientale appare strumentale – **ribadisce Lucio Sandri, presidente degli Autotrasportatori industriali** – infatti è assodato che un camion di ultima generazione Euro 6 inquina meno di un'autovettura di pari classe Euro. Quindi eventualmente i sacrifici andrebbero distribuiti proporzionalmente anche sul traffico leggero. In ogni caso ulteriori aumenti dei pedaggi non possono che rendere più costose e meno competitive le merci italiane e trentine sui mercati internazionali, con un danno per il sistema economico e in definitiva per il consumatore. Le aziende strutturate sono consapevoli che sul lungo periodo il sistema di trasporto sulle lunghe distanze non potrà che essere di tipo intermodale; ma intermodale puro. Questo potrà concretizzarsi in termini di costi competitivi, efficienza e qualità dei servizi solamente con la realizzazione del nuovo Tunnel di Base del Brennero. In attesa del completamento dell'infrastruttura l'Unione Europea dovrebbe intervenire in maniera più decisa per garantire la libera circolazione delle merci ed evitare le continue azioni vessatorie e limitatorie messe in atto dal governo dell'Austria e del Tirolo».

Anche Andrea Pellegrini, presidente degli Autotrasportatori legati alla F.A.I.

Conftrasporto interna a Confcommercio, esprime forti perplessità e sottolinea: «Mi domando cosa hanno in mente coloro che propongono provvedimenti di questo genere. Mancano solo le pene corporali agli autisti che osano valicare il Brennero, se mi è concessa una provocazione, mi pare che costoro non abbiano chiaro il quadro di riferimento internazionale e gli ammonimenti lanciati dalla commissaria europea ai Trasporti, Violeta Bulc. Mi pare che l'operazione sia solamente economica e voluta per incrementare ulteriormente gli introiti delle Autostrade. Il settore dell'autotrasporto è strategico per tutta l'economia italiana, oltre che per quella europea, e gli operatori del settore, dalle aziende di autotrasporto e logistica agli autisti, sono esasperati da provvedimenti che non hanno alcun fondamento».

«I carichi di traffico – chiarisce Pellegrini – sono ricollegabili all'intasamento provocato dai divieti di transito imposti dal Tirolo e l'aumento dei pedaggi non è certamente la soluzione. Inoltre, in base ai dati raccolti dall'autostrada del Brennero, il 60% dell'inquinamento è generato da mezzi leggeri e non da mezzi pesanti. Non è quindi con la limitazione del transito di tir e camion che si può ridurre l'inquinamento e nemmeno aumentando i costi delle nostre imprese che incentiviamo la competitività nei confronti dei vettori stranieri».

AUTOTRASPORTATORI / AUTOTRASPORTO CONTO TERZI

**48 EURO LE DEDUZIONI
FORFETTARIE PER IL
2018**

Sulla base delle risorse disponibili, il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** ha comunicato le **misure agevolative** relative alle **deduzioni forfetarie per spese non documentate** a favore degli autotrasportatori nel 2019.

Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (**autotrasporto merci per conto di terzi**) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate, per il periodo d'imposta 2018, nella misura di 48,00 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi.

La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35% (16,80 euro) di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

CARROZZIERI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SULLE LINEE GUIDA

Nel mese di maggio Confartigianato, CNA e Casartigiani congiuntamente ad ANIA e la maggior parte delle Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Adoc, Associazione Utenti dei Servizi Radio Televisivi, CittadinanzAttiva, Codacons, Codici, FederConsumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Udicon) hanno sottoscritto l'Accordo sulle linee guida per la definizione di standard minimi per la riparazione a regola d'arte.

L'accordo persegue le seguenti finalità:

- favorire prassi corrette e condizioni concorrenziali sul mercato;
- garantire un elevato standard di servizio e trasparenza di informazioni;
- migliorare i rapporti tra gli attori del mercato riducendo il contenzioso;
- garantire tempi certi di pagamento.

Il 31 luglio 2019, in Associazione Artigiani a Trento, si è riunito il Consiglio direttivo della categoria dei carrozzieri per discutere e approfondire tale accordo sulle linee guida; durante l'incontro è stato evidenziato che stanno circolando informazioni fortemente critiche sull'Accordo stesso e, pur ritenendo che gran parte di tali informazioni siano fuorvianti e prive di fondatezza, il direttivo ha deciso, in maniera unanime, di attendere lo sviluppo futuro dei contenuti dell'Accordo, potendolo quindi valutare in una sua successiva fase operativa.

L'eventuale adesione all'Accordo per le carrozzerie trentine, che rimane in ogni caso facoltativo, avverrà solo dopo una fase di verifica circa la reale utilità dell'Accordo stesso. L'Associazione Artigiani organizzerà quindi, nei prossimi mesi, un evento di approfondimento e confronto con le imprese del settore.

BENESSERE

di **Walter Marzari**
area categorie

ACCONCIATORI / ON HAIR

Grazie alla ormai consolidata collaborazione con Cosmoprof, sono state previste per gli acconciatori associati a Confartigianato condizioni agevolate di partecipazione alla prossima edizione di On Hair Show & Exhibition, che si svolgerà il 17 e 18 novembre presso il Pala Alpitour di Torino.

L'offerta prevede il noleggio di pullman a cura degli organizzatori, con copertura di spesa fino a mille euro, e biglietti di ingresso alla tariffa di 65 euro + Iva per i due giorni di evento a fronte dei 190 euro dei biglietti a tariffa intera. Le prenotazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2019 e l'acquisto dei biglietti dovrà essere effettuato entro il 25 ottobre 2019. I dettagli nella circolare diffusa al sistema Confartigianato.

ACCONCIATORI / ASSEMBLEA CAMERA ITALIANA DELL'ACCONCIATURA

La Presidente nazionale Tiziana Chiorboli e la Responsabile nazionale Tiziana Angelozzi hanno partecipato il 1° luglio all'Assemblea di Camera Italia dell'Acconciatura di cui Confartigianato è socio fondatore.

Esperate le formalità amministrative, è stata ribadita la disponibilità di CIA ad essere presente ad eventi e incontri organizzati dalla Categoria sul territorio, a ulteriore testimonianza dell'attività di filiera. Per quanto riguarda i prossimi eventi, viene precisato che il Mediterranean Beauty di Bari quest'anno verrà gestito direttamente da Cosmoprof e che, nell'ambito dell'On Hair, è stato istituito il premio Best Young, curato da CIA. Quanto all'area internazionale, si riferisce che l'accordo salute e sicurezza sottoscritto dalle parti sociali non sarà trasformato in direttiva ma in "piano di azione", per la cui attuazione sono state stanziare risorse. L'Assemblea decide di bloccare il progetto proposto da UNI Europe sulle sostanze pericolose nel settore dell'acconciatura in quanto la materia è già regolata dalla Direttiva Cosmetici.



COMUNICAZIONE

di **Walter Marzari**
area categorie

FOTOGRAFI / NORMA UNI

Si è svolta lo scorso 24 giugno presso l'UNI a Milano la riunione dell'UNI/CT 006/GL 01 per l'esame della scheda pre-normativa per la revisione della norma UNI 11476:2013 "Attività professionali non regolamentate - Figura professionale operante nel campo della fotografia e comunicazione visiva correlata - Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenza".

Il Presidente di Confartigianato Fotografi Maurizio Besana, nel segnalare che nessun rappresentante di Confartigianato è stato direttamente coinvolto nella fase di elaborazione della scheda per la revisione del progetto, ha comunque informato che – nonostante Confartigianato abbia partecipato attivamente all'elaborazione della norma pubblicata nel 2013, di cui aveva anche acquistato un congruo numero di copie – non è stato riscontrato interesse da parte della Categoria.

In conclusione, Besana ha manifestato perplessità nei confronti dell'utilità della revisione e comunque disinteresse per gli eventuali relativi lavori.

FOTOGRAFI

WORLD PHOTOGRAPHIC CUP 2020



WPC
WORLD PHOTOGRAPHIC CUP

Si svolgerà a Roma la premiazione della settima edizione della Coppa del mondo fotografica (WPC), competizione di grande successo, alla quale Confartigianato Fotografi ha sempre partecipato, organizzando la squadra nazionale italiana. Dato che, come Paese ospitante, i riflettori saranno particolarmente puntati sui fotografi italiani, sarà necessario – più di sempre – porre in vetrina i nostri migliori talenti, che avranno il compito gravoso ma prestigioso, di competere con fotografi provenienti da ogni parte del mondo.

Si è pertanto organizzato il concorso di qualificazione "Scattiamo per l'Italia" al fine di selezionare un Team Italia, capitanato dal Presidente di Confartigianato Fotografi Maurizio Besana, che possa davvero competere ai massimi livelli internazionali e possa rappresentare al meglio la fotografia italiana nel mondo.

MODA

di **Walter Marzari**
area categorie



TAVOLO DELLA MODA MISE



Giovedì 18 luglio si è svolta al MiSE la riunione del Tavolo della Moda e dell'Accessorio, alla presenza del Sottosegretario del MiSE Geraci e del Ministro dei Beni Culturali Bonisoli. Per Confartigianato erano presenti il Presidente delegato all'Internazionalizzazione **Giuseppe Mazzearella**, con i funzionari confederali Gabriella Degano e Guido Radoani. I principali temi trattati: il rafforzamento del mercato domestico, le prossime iniziative di internazionalizzazione, le prossime fashion week, la formazione e i musei della moda.



COPPA DEL MONDO FOTOGRAFICA WPC 2020

CONCORSO
DI QUALIFICAZIONE

“SCATTIAMO PER L'ITALIA”



WPC
Qualifiers

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

REGALO

Due lavateste usate ma in buono stato. Tel. 0465.326404

AFFITTO

Locale in Corso Buonarroti "Cristo Re", uso negozio/laboratorio/studio di 110 mq con deposito sottostante di 55mq posizione strategica libero da luglio 2019. Tel. 339.1290841

Capannone uso laboratorio/magazzino a Cavalese, 1.300 mq + 578 mq, con possibilità di frazionamento in lotto con metratura inferiore. Affitto palazzina uffici. Tel. 0471.887551

Capannone uso laboratorio/magazzino a Trento nord - Spini di Gardolo, 1.000 mq coperti + 500 mq piazzale. Tel. 333.9613871

CEDO

Avviata e pluriennale attività di parrucchiera a Trento con regolare contratto di affitto e 5 postazioni lavoro. Tel. 338.4113397

Attività di calzoleria (riparazione scarpe e articoli in cuoio/duplicati chiavi). Muri in affitto. Tel. 347.8241425

Avviata e pluriennale attività di gommista per pensionamento, zona forte passaggio Mori, 450 mq di coperto e 500 mq di piazzale, muri in affitto. Per info Adriano 339.7711501

Avviata e pluriennale attività di estetica a Cles, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 340.4014942

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Scaldabagno metano, marca Immergas, mod. Super Caesar a camera stagna, da 9,2 a 32,4 Kw, matr. 5.2008, usato pochissimo, a 300,00 euro. Tel. 333.2922780 - 0463. 450267 (ore pasti)

Garage interrato mq 85, località Grez a Riva del Garda. Tel. 338.3423311

Motocarro Guzzi Ercole con cabina d'epoca 50 anni circa. Tel. 348.5619653

Pellettizzatrice marca Smartec modello PLT-100 alimentazione elettrica: 400 Vca3P+T, potenza elettrica 4 KW, frequenza 50hz, capacità di produzione circa 50 kg ora di segatura. Tel. 329.8827932

Piegatrice da lattoniere modello Jorns Ag anno 2006 Norma Line 125 SW SM CNC 500, con taglierina automatica, battute di riscontro e high speed, misura 6,40 mt. Prezzo 28.000 € + Iva. Tel. Roberto 347.5303970

Assi di baita scavate dal sole per arredamento, 35 m² spessore 25 mm, larghezze varie, prezzo da concordare. Tel. 0461.848565 - 340.1558279

Autocarro Fiat Ducato anno 2004, ottimo stato, revisionato, castonato, portata 35 ql pieno carico, prezzo da trattare. Tel. 0464.412184

Piega/taglia ferro marca Tecnotor 380volt in ottimo stato usata pochissimo, a 900,00 € + Iva. Tel. 348.8899091

In zona commerciale in espansione, fronte strada di grande comunicazione, vendesi capannone di 1.000 mtq su una superficie di 1.500 mtq. Necessità di ristrutturazione in base all'uso. Tel. 0461.605700 - 339.4802630

Macchina traccialinee L.40T CMC trazione a rullo. Tel. 0463.974412 - 347.5420445

Forca per gru marca Boscaro, portata massima 2.000 kg, peso 118 kg, a 300 €. Tel. 335.6035910

Autocarro VW T5, euro 5, ottime condizioni, gomme inv/est su cerchi separati, revisionato, tagliando, barre porta tutto, vivavoce, 4.200 € + Iva. Tel. 335.5885571 - info@pulivetrotrentina.net

Carrello portarotoli con 12 tubi, ruote, lungo 4,50 m a 100 €. Tel. 347.2144827

Macchinario Human Tecar Physio TT per trattamento dell'adiposità localizzata e recupero muscolare. Apparecchiatura tenuta bene pari al nuovo. 6.700 €. Tel. 347.6859830

Nr. 7 aspiratori A.R. filtrazioni modello ARNO2VF CE230V50HZ TRIFASE RAL 7035+9005 SET1241R. Tel. 0465.688029

Ponteggi Fracasso; benna conica lt. 500 sc. centr.; betoniera a bicchiere Piccini bg 400 senza mot. motore trifase hp 1,5 per bg 400; betoniera a bicchiere piccola; tubi dalmine di varia metratura con relativi morsetti; altro materiale minore di vario genere da cantiere. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Daily 35.10 ribaltabile km 66.639, anno 12/1995. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Tranciatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

Pronti all'impresa

La rivoluzione digitale rappresenta uno dei fenomeni più importanti del mondo di oggi. Le imprese e la Pubblica Amministrazione sono chiamate ad affrontare questa sfida innovando i processi operativi e le modalità di relazione.

Nascono a tal fine i **Punti Impresa Digitale (PID)**, una rete di strutture localizzate presso le Camere di Commercio italiane e dedicate alla

diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici.

Il PID attivo presso la Camera di Commercio di Trento offre **assistenza** e **supporto** in ambiti strategici per la competitività aziendale mettendo a disposizione professionalità e contributi finalizzati allo sviluppo del sistema imprenditoriale.

Presso il PID della Camera di Commercio di Trento le imprese potranno trovare informazioni e assistenza in merito a:

► Firma digitale e Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

► Sistema pubblico di identità digitale (SPID)

► Fattura elettronica

▶▶▶ Mercati elettronici

▶ Cassetto digitale dell'imprenditore

▶ Marchi e brevetti

▶ Alternanza scuola-lavoro



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'Impresa

pd punto
impresa
digitale

Camera di Commercio I.A.A. di Trento
via Calepina, 13 - Trento
www.tn.camcom.it

Ufficio Innovazione e Sviluppo
Punto Impresa Digitale
impresadigitale@tn.camcom.it
0461 887265

**DA SEMPRE VICINI
ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE,
AL TERRITORIO.**



**OGGI
ANCORA PIÙ FORTI.**



**Casse Rurali
Trentine**



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppo.cassacentrale.it